

ANC, dubbi sul patrimonio immobiliare di Cassa Ragionieri considerato «pubblico»



/ REDAZIONE

22.39 / Mercoledì 22 gennaio 2014

Con un comunicato stampa, l'Associazione Nazionale Commercialisti ha espresso oggi “grande **meraviglia** e profondo **rammarico**” per quanto disposto dal Consiglio di Stato che, con una sentenza depositata il 15 gennaio scorso, dichiara “**pubblico**” il **patrimonio immobiliare** di **Cassa Ragionieri**, ponendo un **ulteriore ostacolo** all'operazione di **dismissione** degli **immobili residenziali** che la Cassa stessa ha da tempo avviato.

ANC – prosegue il comunicato – non condivide tale interpretazione, in quanto la Cassa Ragionieri, come altre Casse professionali, vive **esclusivamente** di **contributi privati**, è gestita in piena **autonomia** e non riceve alcun finanziamento da parte dello Stato. In caso di riconoscimento della natura pubblicistica dell'Ente, la **collettività** dovrebbe farsi **carico** delle **pensioni** degli **iscritti** allo stesso.

Da rilevare, poi, per l'Associazione, l'**andamento contraddittorio** della **giurisprudenza** in materia in quanto, appena due mesi fa, il Tribunale civile di Roma ha riconosciuto con sentenza che agli immobili oggetto di dismissione (conferiti ad un apposito Fondo) non può essere applicata la normativa per gli Enti pubblici.

Amarezza, ha espresso infine il Presidente di ANC Marco **Cuchel**, nel constatare che, come sembra, “l'inquilino ricorrente presso il Consiglio di Stato sia un **collega iscritto** alla Cassa e pertanto uno dei principali **interessati** affinché il futuro previdenziale suo e dei colleghi sia assicurato e tutelato nel miglior modo possibile”. (*Redazione*)